



CONSIGLIO REGIONALE DELLA CAMPANIA

I Commissione Consiliare Speciale

*(per la trasparenza, per il controllo delle attività della Regione e degli enti collegati
e dell'utilizzo di tutti i fondi)*

Prot. n. 36 del 26/01/2017

Al Presidente della Giunta regionale della Campania

Assessore al Lavoro e alle Risorse Umane

LORO SEDI

Oggetto: Trattamento economico dei Dirigenti della Giunta regionale della Campania

Nel corso della seduta della I Commissione consiliare speciale del 16 gennaio 2017 è stata presentata una proposta di risoluzione di indirizzo, ai sensi dell'art. 123 del Regolamento consiliare, al fine di individuare, in modo condiviso, le possibili soluzioni alle problematiche emerse nel corso dell'audizione svoltasi lo scorso 30 settembre 2016 sul tema relativo al trattamento economico dei Dirigenti della Giunta regionale della Campania.

Atteso che, per mancanza del numero legale, non è stato possibile, al termine della discussione, sottoporre a votazione la suddetta proposta di risoluzione, la Presidente della I Commissione, al fine di dare seguito all'importante lavoro svolto e sollecitare sulla materia un intervento del Presidente della Giunta e dell'Assessore al ramo, ha stilato la presente nota contenente le principali criticità relative alla tematica in oggetto, che i membri della Commissione appartenenti ai gruppi consiliari del M5S e di Forza Italia presenti alla seduta, hanno valutato di sottoscrivere, stante la rilevanza degli argomenti considerati.

Premesso che:

- a) Il trattamento economico dei dirigenti è composto da due elementi: una parte fissa e continuativa, pari al tabellare, ed una parte accessoria composta dalla retribuzione di posizione e dalla retribuzione di risultato;
- b) L'istituto della **retribuzione di posizione** è regolato dall'articolo 26 CCNL 23 dicembre 1999, relativamente alla costituzione del Fondo per il finanziamento di esso, e dall'articolo 27 del medesimo CCNL per la determinazione e la disciplina dei valori economici di ogni singola posizione di Unità Operativa Dirigenziale. In particolare l'articolo 27 richiamato stabilisce che "Gli enti determinano i valori economici della retribuzione di posizione delle funzioni dirigenziali previste dai rispettivi ordinamenti, tenendo conto di parametri connessi alla collocazione nella struttura, alla complessità organizzativa, alle responsabilità gestionali interne ed esterne". Esso fa, dunque, riferimento alla necessità di procedere, ai fini della



CONSIGLIO REGIONALE DELLA CAMPANIA

I Commissione Consiliare Speciale

(per la trasparenza, per il controllo delle attività della Regione e degli enti collegati e dell'utilizzo di tutti i fondi)

corresponsione della relativa indennità, alla previa graduazione e pesatura delle posizioni, da adottarsi con provvedimento dell'organo di governo dell'ente ex art. 24 D.Lgs 165/2001;

- c) **L'indennità di risultato**, poi, rinvia la propria disciplina negli articoli 26, 28 e 29 del CCNL 23 dicembre 1999, dai quali emerge che l'istituto è preordinato alla incentivazione e valorizzazione del merito dei risultati individuali ed organizzativi e la relativa erogazione è subordinata all'attestazione del raggiungimento degli obiettivi medesimi;
- d) Al riguardo, l'articolo 3 del regolamento 12 del 2011 "Ordinamento amministrativo della Giunta regionale della Campania" stabilisce che la Giunta regionale "a) definisce e assegna gli obiettivi ed emana le direttive generali contenenti gli indirizzi strategici su base triennale; b) adotta il sistema di misurazione e valutazione della performance organizzativa e individuale, in raccordo con la programmazione economico-finanziaria e di bilancio e validato dall'Organismo indipendente di valutazione (OIV); c) approva su proposta dell'OIV, sentiti i vertici delle amministrazioni regionali, il Piano annuale delle prestazioni e dei risultati; d) garantisce la trasparenza e l'integrità dei sistemi di programmazione, valutazione e misurazione delle prestazioni organizzative e individuali applicati nell'amministrazione regionale e negli enti strumentali regionali comprese le agenzie e le aziende del Servizio sanitario regionale. 2. La Giunta regionale su proposta dell'OIV individua, nel rispetto delle relazioni sindacali, il sistema premiante e le fasce di merito in misura non inferiore a tre";

Considerato che:

- a) Con specifico riguardo **all'indennità di posizione**, essa è stata disciplinata, quanto ai criteri distributivi, dall'articolo 10 del CCDI del 2014, ove i valori delle retribuzioni di posizione sono stabiliti per categoria tipologica di dirigenza: direttore generale € 75.000,00, dirigente di staff e dirigenti con funzioni vicarie € 54.000,00, dirigente di unità operativa dirigenziale € 46.000,00;
- b) La corresponsione della indennità anzidetta avviene, quindi, in mancanza di un provvedimento amministrativo di graduazione delle posizioni, circostanza di cui la delegazione trattante prende atto nell'articolo 10 del CCDI summenzionato ove si attesta che la determinazione dei valori delle indennità di posizione è determinata "... *nelle more della definizione della procedura di pesatura delle strutture dirigenziali...*" ed è commisurata "... *solo al grado di responsabilità che le strutture comportano e non alla complessità delle stesse che sarà considerata solo all'esito del nuovo modello di pesatura delle UOD, in via di predisposizione da parte del Formez...*"(cfr verbale dell'incontro di delegazione trattante del 20/06/2014)



CONSIGLIO REGIONALE DELLA CAMPANIA

I Commissione Consiliare Speciale

(per la trasparenza, per il controllo delle attività della Regione e degli enti collegati e dell'utilizzo di tutti i fondi)

- c) Con riferimento alla **indennità di risultato**, il Piano delle Performance 2013/2015 non è stato approvato dalla Giunta, mentre l'OIV è stato costituito solo con deliberazione 530 del 4 ottobre 2016. La relativa procedura di nomina, infatti, sebbene avviata nel 2013 non si è mai completata ed anzi la deliberazione 120/2015 che individuava i componenti dell'OIV è stata revocata con DGRC 686/2015, con evidenti ripercussioni sui tempi di costituzione dell'organismo in parola;
- d) Con riguardo alle performance, poi, la Giunta regionale ha approvato solo, giusta deliberazione 155/2013, gli Obiettivi Strategici 2013-2015, deliberazione che si pone quale atto di indirizzo sulla base del quale poi formulare il Piano delle performance (vedi punto 2 del deliberato), individuare il sistema di misurazione e i target attesi, individuare le linee metodologiche per le successive fasi di monitoraggio;

Rilevato che:

- a) Il procedimento di pesatura delle posizioni dirigenziali, affidato al Formez giusta deliberazione n. 112 del 27 maggio 2013 nell'alveo del progetto "Programma integrato di interventi per favorire lo sviluppo della capacità istituzionale delle amministrazioni della Regione Campania", finanziandolo con le risorse previste dall'Asse 7 Capacità Istituzionale del POR FSE 2007-2013, per l'importo massimo di € 7.800.000,00, non si è ancora concluso, sebbene dal verbale di delegazione trattante del personale con qualifica dirigenziale del 24/10/2014 emerge che, a quella data, "*...il Formez ha terminato il lavoro di elaborazione delle schede per la pesatura delle strutture ed ha già provveduto a consegnare gli elaborati alla regione Campania...*"
- b) Con riguardo al sistema di valutazione e misurazione delle performance non risulta pienamente attuata la normativa recata dal DLgs 150/2009 e dal Regolamento regionale 12/2011, articolo 3, non essendo stati adottati, in particolare i seguenti atti: indirizzi strategici su base triennale 2016/2018; sistema di misurazione e valutazione della performance organizzativa e individuale, in raccordo con la programmazione economico-finanziaria e di bilancio e validato dall'Organismo indipendente di valutazione; il Piano annuale delle prestazioni e dei risultati; il sistema premiante e le fasce di merito, su proposta dell'OIV;

Ritenuto che:

- a) Sia necessario definire il processo di pesatura delle posizioni dirigenziali avviato nel 2013;
- b) Sia necessario dare piena e completa attuazione all'articolo 3 del regolamento Regionale 12/2011 mediante approvazione del complesso di atti ivi previsto, propedeutici alla valutazione delle prestazioni dirigenziali;



CONSIGLIO REGIONALE DELLA CAMPANIA

1 Commissione Consiliare Speciale

*(per la trasparenza, per il controllo delle attività della Regione e degli enti collegati
e dell'utilizzo di tutti i fondi)*

Si chiede di

- 1) Pervenire alla celere conclusione del procedimento di pesatura delle posizioni dirigenziali, propedeutico alla attribuzione della indennità di posizione, in assenza del quale valutare di non distribuire la relativa indennità (cfr. Cass. 7768/2009);
- 2) Dare piena e puntuale attuazione alla normativa recata dal DLgs 150/2009 e dall'articolo 3 del Regolamento 12/2011, inattuata da ormai 5 anni, mediante adozione del complesso di atti prodromici alla valutazione e misurazione delle performance dirigenziali.

La Presidente

Giarambino

La Consigliera

Beneduce

La Consigliera

Muscarà